

Dir. Resp.: Michele Brambilla

A BOLOGNA

Arte Fiera: kermesse con 178 espositori

■ Fino a lunedì è aperta nei padiglioni di Bologna Fiere la 41 edizione di Arte Fiera, la più longeva kermesse di arte moderna e contemporanea d'Italia. Sono 178 gli espositori complessivi, di cui 153 gallerie e 25 fra editori, librerie, istituzioni e periodici d'arte.

La mostra si sviluppa nei padiglioni 25 e 26 del Quartiere fieristico in una voluta commistione di moderno e contemporaneo, di collettive e solo show. La Main Section raccoglie 153 gallerie e la serie di Solo Show, 18, scelte entrambe dal nuovo direttore artistico Angela Vettese e da un comitato di selezione, composto da un pool di galleristi, equamente distribuiti per i loro interessi nel moderno e nel contemporaneo e per la loro provenienza territoriale; tra questi Marco Niccoli della Galleria Niccoli, Parma (padiglione 25). La manifestazione è completata da una piccola sezione di nuove proposte a cura di Simone Frangi, intitolata Nuova Vista (3 gallerie) e dedicata ad artisti meritevoli di una rilettura critica, non necessariamente giovani; è stata infatti pensata, per mettere a fuoco, all'interno di una fiera commerciale, il punto di equilibrio tra discorsività e vendibilità di ricerche artistiche emergenti.

Viene presentata anche una sezione di Fotografia (9 gallerie), curata da Angela Vettese, focalizzata sulla tecnica, per indagare qual è, se c'è, il confine che separa l'artista fotografo da tutti coloro che possiedono uno smart device e si sentono fotografi. E ancora, la sezione dal titolo Special Projects, a cura di Chiara Vecchiarelli, che porta la performance in Fiera, al MAMbo e nei musei bolognesi attraverso le Time Specific e Site Specific Artist Lectures.

Arte Fiera 2017 intraprende poi un esperimento che mette in luce il mondo indipendente della fotografia e dell'arte, nel tentativo di trovare uno spazio di condivisione. L'esperimento intende proporre un momento dedicato alla produzione e alla discussione sul filo dell'idea che nella storia più recente buona parte del dibattito provenga dagli spazi indipendenti e underground. Per cercare di trasformare questa posizione in un prodotto visibile con il quale il pubblico possa interagire, in stretta collaborazione con Master in Photography, sono proposti quattro momenti: Mostra Genda - the body as packaging, printville, talks, agenda independents.

Fino al 29 si rinnovano poi gli appuntamenti aperti al pubblico di Art City, in 55 sedi a Bologna. ● **r.ar.**



In mostra Opere di Arcangelo Sassolino (in primo piano) e Marco Relli esposte nello stand della galleria Niccoli.